

Debbo poi invitare anche l'onorevole Giacomo Ferri a recarsi in segreteria per togliere l'ultima parte della sua interrogazione, dove si esprimono apprezzamenti aprioristici, che non posso ammettere. Gli apprezzamenti potranno esser fatti quando il ministro avrà risposto. (*Commenti*).

Le altre interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno secondo l'ordine di presentazione. L'interpellanza sarà pure iscritta nell'ordine del giorno qualora entro le ventiquattro ore il ministro competente non dichiarerà di non accettarla.

Sull'ordine del giorno.

BRUNIALTI. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNIALTI. Vorrei rivolgere al Governo una modestissima preghiera. Siamo qui disposti a discutere in questi ultimi giorni tutti i disegni di legge, che esso crede necessari, ed anche quelle piccole leggi non necessarie, di cui desideri la discussione: ma confesso la viva sorpresa di veder messa nell'ordine del giorno degli Uffici di domani la legge sulla caccia; crederei più opportuno rimettere ad altro momento la discussione di una legge così importante.

Voci! Ma si tratta della nomina della Commissione!

BRUNIALTI. Anche la nomina della Commissione, ora, non avrebbe nessun effetto pratico; perchè si sa che le Commissioni non tengono sedute durante le vacanze.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma potrebbero tenerle!

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, ella qui non c'entra. (*ilarità*).

Ieri ella ha indicato quali fossero i disegni di legge, che credeva conveniente che la Camera discutesse ed approvasse, ed io mi sono conformato a quanto ella ha proposto, e la Camera ha deliberato. Ma la convocazione degli Uffici spetta a me. Ora all'onorevole Brunialti, il quale è uno dei più stimati autori del regolamento (*Si ride*), faccio osservare che ho messo nell'ordine del giorno degli Uffici i disegni di legge, che erano stati presentati, nei termini voluti dal regolamento; e non soltanto quello sulla caccia, ma anche molti altri.

Io non potevo e non posso esimermi dal far questo, fino a che la Camera non decida di non tenere gli Uffici; perchè debbo

attenermi a quanto prescrive il regolamento. (*Approvazioni*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Onorevole presidente, desidererei che nell'ordine del giorno delle sedute mattutine fosse iscritto il disegno di legge n. 172 per concessione di un nuovo termine ai comuni della provincia di Porto Maurizio per l'esecuzione dei lavori contemplati nei rispettivi piani regolatori e, per l'autorizzazione al comune di Porto Maurizio di variare il piano regolatore.

PRESIDENTE. Se nessuno fa opposizione, questa proposta s'intenderà approvata.

(*È approvata*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Albasini.

ALBASINI. Pregherei la Camera di inscrivere nell'ordine del giorno della prima seduta di venerdì il disegno di legge per la protezione delle invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni.

PRESIDENTE. Ne parleremo domani sera.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

SANTINI. Prego l'onorevole presidente di voler sollecitare la Giunta del bilancio a riferire sul disegno di legge n. 247 relativo al mutuo in favore del Convitto nazionale di Roma. Poichè il 30 giugno scade il termine, questo disegno di legge è della massima urgenza.

PRESIDENTE. Fu presentato ieri. L'assicuro che la Giunta del bilancio terrà seduta domani.

CABRINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CABRINI. Non so se la Camera intenda di deliberare stasera sulle proposte fatte ora circa l'ordine del giorno, o se se ne parlerà domani sera.

Nel primo caso pregherei la Camera, anche in nome dell'onorevole Luzzatti, di voler inscrivere nell'ordine del giorno della prima tornata di venerdì il disegno di legge relativo alle Società cooperative di produzione e lavoro.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. C'è già.

CABRINI. È vero, ma sta in fondo.

PRESIDENTE. Ma questo è uno dei disegni di legge, che il Governo ha chiesto di far discutere in questi giorni.

NUVOLONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

NUVOLONI. Sento da molti colleghi